VII SESSIONE CITTADINA

MODEL EUROPEAN PARLIAMENT

Roma, 17 – 22 febbraio 2012

Con il patrocinio di:

PROVINCIA DI ROMA

LIBRETTO DELLE RISOLUZIONI

1. Commissione per affari esteri (AFET)

Il servizio europeo per l'azione esterna (servizio diplomatico europeo)

Il Model European Parliament,

A. Tenendo conto del fine ultimo del SEAE e notando con rammarico l'insoddisfacente collaborazione tra gli Stati Membri dell'Unione Europea,

B. Constatando la scarsa conoscenza dei cittadini europei in merito al SEAE,

C. Onde evitare l'accentramento di potere nelle mani dell'Alto Rappresentante,

D. Desiderando migliorare il sistema organizzativo e l'inadeguatezza degli strumenti di lavoro,

E. Ben consci degli ingenti fondi di cui dispone il SEAE,

F. Notando con preoccupazione i ritardi nei pagamenti per le missioni di pace,

G. Lodando il lavoro svolto dal SEAE a livello umanitario,

1. Confida di prendere ad esempio il modello statunitense così da creare una politica meno intergovernativa che faccia emergere la figura dell'Europa nel mondo, salvaguardando le identità nazionali a livello societario, finanziario e culturale.

2. Esorta l'affidamento del potere esecutivo al Presidente del Parlamento Europeo e di conseguenza quello sovrannazionale al Parlamento stesso.

3. Considera necessario l'utilizzo di campagne di sensibilizzazione e di strumenti mediatici al fine di informare la popolazione e coinvolgerla.

4. Caldeggia la creazione di un organo di supporto chiamato SOHR[1] che assolva alle funzioni di:

    i. istituire un vice dell'Alto Rappresentate che assuma i pieni poteri in mancanza di esso;
    ii. eleggere i funzionari.

5. Invita il Consiglio dei Ministri Europeo ad abolire il diritto di veto in favore di una votazione per maggioranza.

6. Richiede all'Unione Europea ulteriori attrezzature al fine di agevolare ed incrementare il lavoro dei funzionari del SEAE.

[1] SOHR: Supporting Organ to the High Representative

7. Incoraggia l’incremento del capitale da destinare ai Paesi, ritenuti dalla BCE, economicamente fragili o attualmente in crisi.

8. Suggerisce l’istituzione di un fondo dedito esclusivamente ad esse, finanziato dagli Stati Membri dell’Unione Europea.

9. Auspica la collaborazione con la Commissione per i diritti umani, per garantire il rispetto dei diritti umani nel mondo.

10. Incarica il suo Presidente di trasmettere la presente Risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

Con 26 voti favorevoli, 51 voti contrari, 11 astensioni e nonostante il parere favorevole dei presidenti di commissione, la risoluzione viene respinta.

2. Commissione per i diritti umani (DROI)

La condizionalità dei diritti umani nella politica di sviluppo

Il Model European Parliament,

A. Ritenendo necessario un maggior controllo del rispetto dei diritti umani e dei rapporti esteri,

B. Notando che l'interruzione dei finanziamenti può incidere negativamente sullo sviluppo di un Paese terzo,

C. Considerando la discordanza di applicazioni della condizionalità,

D. Desiderando una maggiore sensibilizzazione sui diritti umani,

E. Contemplando che molti paesi, nonostante i trattati precedentemente stipulati, non rispettino a pieno i diritti umani,

F. Ben conscio dell'importanza delle associazioni di volontariato a favore della difesa dei diritti umani,

1. Promuove la creazione dell'ente ECC[1] che si occupi di monitorare il rispetto dei diritti umani.

2. Sancisce accordi sulla base di finanziamenti diretti.

3. Incoraggia una politica basata su un uso più sistematico delle sanzioni intelligenti.

4. Propone la creazione di una tabella redatta dall'ECC in base alla quale decidere il tipo di sanzione o sovvenzione.

5. Incentiva maggiore interesse rispetto all'argomento tramite:

    i. Pubblicità progresso;
    ii. Periodico mensile, stampato su carta riciclata, a diffusione prevalentemente scolastica;
    iii. Sito internet di riferimento comune a tutta l'U.E.,
    iv. Seminari.

6. Caldeggia una maggiore considerazione di suddetti trattati.

7. Esorta lo stanziamento di fondi rivolto a tali associazioni.

1 E.C.C.=European Control of Conditionality

8. Incarica il suo Presidente di trasmettere la presente Risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

Con 40 voti favorevoli, 39 voti contrari, 9 astensioni e con il parere favorevole dei presidenti di commissione, la risoluzione viene accolta.

3. Commissione per i problemi economici e monetari (ECON)

La strategia europea 2020 per la crescita

Il Model European Parliament,

A. Allarmato dall'alto tasso di evasione fiscale all' interno dei Paesi Membri e dalla questione irrisolta del ricircolo del denaro,

B. Ben conscio che gli investimenti per la ricerca e per lo sviluppo sono insufficienti e notando che la collaborazione fra i ricercatori dei singoli Stati Membri sia scarsa,

C. Riconoscendo la necessità all' interno del mondo lavorativo di personale qualificato con laurea o equivalenti,

D. Pienamente consapevole dell'andamento altalenante dell'economia dei singoli Stati Membri,

E. Notando con preoccupazione l'elevato tasso di disoccupazione nell'Unione Europea,

F. Avendo analizzato i dati indicanti l'andamento discontinuo dell'inflazione all'interno della Comunità Europea,

G. Prendendo atto della suscettibilità del mercato a "rumors" economici,

H. Consapevole dell'importanza degli investimenti statali nel mercato internazionale attraverso BTP€i[1] per il risanamento dei deficit,

1. Propone di creare un centro di ricerca internazionale a sviluppo europeo per incentivare la ricerca scientifica nei diversi settori.

2. Progetta che il 45% del fabbisogno energetico interno sia dato da fonti energetiche rinnovabili entro il 2020 mediante la creazione di centrali innovative.

3. Istituisce ulteriori investimenti ai laureandi attraverso l'attribuzione di un fondo di sostegno durante il periodo di studi, rimborsabile dopo la stipulazione di un contratto lavorativo;

    i. Si propone di considerare idonee a tale incentivo le persone con reddito annuo inferiore ad euro 30.000 €, valutate in base a un colloquio e al trascorso scolastico.

4. Esorta a una migliore comunicazione tra università e settore privato riguardo l'assunzione dei futuri lavoratori.

[1] BTP€i: Buoni del Tesoro Poliennali (europei)

5. Autorizza la creazione di una commissione di esperti che affianchi i governi degli stessi Stati e ne monitora l'andamento, intervenendo nei periodi di crisi.

6. Richiede che vengano effettuati studi sul mercato semestrali volti a stabilire una soglia minima e massima dei valori dell'inflazione.

7. Proibisce la divulgazione di opinioni economiche non suffragate da dati certi.

8. Esorta controlli mirati al fine di valutare l'idoneità degli investimenti per limitarne i rischi.

9. Incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

Con 29 voti favorevoli, 41 voti contrari, 17 astensioni e nonostante il parere favorevole dei presidenti di commissione, la risoluzione è stata respinta.

4. Commissione per l'occupazione e gli affari sociali (EMPL)

Una piattaforma europea contro la povertà e l'esclusione sociale

Il Model European Parliament,

A. Allarmato dal divario tra i vari Stati Membri dell'UE, provocato dalla mancanza di dialogo tra ministri e rappresentanti delle parti sociali,

B. Apprezzando i risultati positivi apportati dai finanziamenti europei, come il FSE[1], il FEASR[2], il FEAMP[3] ed il fondo di coesione,

C. Estremamente preoccupato dalla mancanza di coesione sociale tra minoranze etniche e popolazione,

D. Notando con grande rammarico che il tasso di disoccupazione totale europea, in base ai dati dell'Eurostat relativi a Gennaio 2012, sfiora il 10% e che quella giovanile ammonta al 22,1%,

E. Convinto che l'insufficienza di vie di comunicazione e trasporto ostacoli una totale coesione territoriale,

F. Prendendo atto della mancanza di un'assistenza adeguata verso gruppi particolarmente esposti all'esclusione sociale, come immigrati e disabili,

1. Suggerisce l'incremento del numero di assemblee tra ministri e rappresentanti delle parti sociali per:

    i. raggiungere un quadro legislativo unitario;
    ii. fornire aggiornamenti sui dati relativi alla povertà;
    iii. trovare accordi sulle politiche economiche.

2. Ribadisce l'importanza dei finanziamenti europei per incrementare lo sviluppo economico degli Stati Membri ed in particolare di quelli meno sviluppati, promuovendo il sistema di condizionalità e di incentivi.

3. Propone l'istituzione dell'ESMES [4] per:

[1] FSE: Fondo Sociale Europeo
[2] FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
[3] FEAMP: Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca
[4] ESMES: Ente di Sostegno alle Minoranze Etniche e Sociali

i. offrire corsi gratuiti di lingua locale alle minoranze etniche;
ii. organizzare corsi di avviamento al lavoro;
iii. promuovere la cittadinanza attiva delle minoranze etniche.

4. Caldeggia l'incremento dei posti di lavoro attraverso la costruzione di opere pubbliche in linea con la strategia Europa 2020.

5. Richiede l'incremento della possibilità di accesso alle esperienze lavorative da parte dei giovani, attraverso stage durante il periodo di formazione universitario.

6. Promuove il miglioramento dei collegamenti ferroviari e stradali tra le zone rurali e quelle più sviluppate degli Stati Membri.

7. Raccomanda l'aumento di centri di assistenza dell'ESMES in particolare nelle zone periferiche atti a fornire:

   i. assistenza medica di base;
   ii. vitto e alloggio temporaneo;
   iii. orientamento professionale.

8. Esorta l'adeguamento e l'ammodernamento delle strutture per accogliere diversamente abili ed extracomunitari.

9. Auspica la maggior disponibilità di assistenza domiciliare alle persone diversamente abili da parte dell'ESMES.

10. Incarica il suo Presidente di trasmettere la presente Risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

Con 27 voti favorevoli, 44 voti contrari, 15 astensioni e nonostante il parere favorevole dei presidenti di commissione, la risoluzione è stata bocciata.

5. Commissione per i trasporti e il turismo (TRAN)

Verso uno spazio ferroviario europeo unico

Il Model European Parliament,

A. Considerando la scarsa disponibilità di fondi necessaria ad uno sviluppo di una rete ferroviaria europea,

B. Pienamente consapevoli dell'assenza di una linea ferroviaria europea AV[1] e della mancata realizzazione del progetto dei corridoi paneuropei,

C. Prendendo atto che solo l'8% del traffico merci viene effettuato mediante trasporto su rotaia,

D. Facendo riferimento ai moderni sistemi di sicurezza e ammettendo l'attuale inadeguatezza del sistema ferroviario,

E. Sottolineando che il collaudo dei treni non è garantito da un'unica supervisione,

F. Accorgendosi dell'ingente quantità di lavoro da svolgere e della difficoltà della gestione dello stesso,

G. Notando le difficoltà di cooperazione tra l'Ente centrale e gli Stati Membri,

H. Vista l'attuale importanza della questione ambientale e i vantaggi e gli svantaggi del trasporto ferroviario in relazione alla stessa,

I. Ben conscio dell'importanza che l'informazione deve avere all'interno del progetto e constatando la mancata valorizzazione del sistema ferroviario,

1. Autorizza lo stanziamento dei fondi per tale sviluppo, affidandone la gestione all'E.R.A[2].

2. Esorta il completamento del suddetto progetto, utilizzando i fondi precedentemente stanziati.

3. Decide la realizzazione di una linea ferroviaria unica AV che colleghi le principali città degli Stati Membri, integrando il completamento dei corridoi paneuropei.

[1] AV: Alta Velocità
[2] E.R.A.: European Railway Agency

4. Incentiva il traffico merci sulle stesse linee AV, uniformando la capienza dei vagoni.

5. Caldeggia l'installazione del sistema ECTS sui treni affinché gli stessi siano conformi.

6. Esorta un incremento della sorveglianza all'interno dei mezzi e delle stazioni.

7. Richiede di uniformarlo sotto l'E.R.A. che stabilisca norme standardizzate sul collaudo per tutti i treni circolanti sul territorio europeo.

8. Affida all'E.R.A. i seguenti incarichi:

    i. supervisione lavori di modernizzazione;
    ii. gestione linea ferroviaria AV.

9. Propone la creazione di sottosezioni nazionali del suddetto Ente, in modo tale da facilitarne l'interazione.

10. Rivolge attenzione all'utilizzo di materiali riciclabili e pannelli fonoassorbenti al fine di non creare disagi e ulteriore inquinamento ambientale e acustico.

11. Ribadisce che grazie al processo di modernizzazione sarà possibile ridurre le emissioni di CO_2 e quindi limitare l'impatto ambientale.

12. Appoggia il coinvolgimento dei mass media sponsorizzati dall'E.R.A. che meglio possano promuovere il servizio ferroviario e i progetti dei singoli Stati Membri.

13. Confida nel miglioramento del sito ufficiale dell'E.R.A. in modo tale che sia facilmente accessibile a tutti e che diventi un punto di riferimento per i trasporti ferroviari europei.

14. Incarica il suo Presidente di trasmettere la presente Risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

Con 53 voti favorevoli, 24 voti contrari, 11 astensioni e con il parere favorevole dei presidenti di commissione, la risoluzione è stata accolta.

6. Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (AGRI)

La protezione della salute delle api

Il Model European Parliament,

A. Ben conscio dell'assenza di dati certi riguardanti numero e salute delle api in territorio europeo,

B. Apprezzando l'esito degli studi ed esperimenti svolti da parte dei ricercatori della Washington University of Saint Louis riguardo l'utilizzo delle nano-api in campo medico,

C. Notando con rammarico la mancanza di informazione da parte della popolazione comunitaria riguardo la critica situazione del settore apistico,

D. Riconoscendo efficaci alcuni semplici accorgimenti per il miglioramento delle condizioni di vita delle api,

E. Ritenendo deleteria per la salute delle api l'azione di onde elettromagnetiche,

F. Constatando che l'azione di specie parassitarie, fra le quali *Varroa Destructor*, influiscono negativamente sulla salute delle api,

G. Disapprovando l'utilizzo di neonicotinoidi in campo agricolo e avendo riscontrato l'azione nociva degli stessi,

H. Ponendo l'attenzione sulla crescente diminuzione di territori naturali possibilmente interessati all'attività apistica,

1. Propone l'istituzione dell'ente EBSA[1] al fine di registrare chiari ed omogenei dati ed affidare ad esso la gestione del suddetto progetto estendendolo a livello europeo.

2. Esorta lo stanziamento di fondi finalizzati alla ricerca per quanto concerne le nano-api, al fine di garantire cure innovative per determinate patologie tumorali.

3. Incoraggia un progetto finalizzato alla sensibilizzazione di questa, mediante:

   i. Attività pubblicitaria;
   ii. Incontri a frequenza annuale all'interno delle scuole comunitarie tenuti da esperti nel settore;
   iii. Stanziamento di incentivi per apicoltori amatoriali.

4. Istituisce le seguenti norme riguardo la disposizione degli alveari; le arnie:

[1] EBSA: European Bees Safeguard Association

i. Devono essere sollevate di almeno 30 cm da terra;
ii. Devono essere ubicate in luoghi non umidi e non soleggiati ma vicino fonti d'acqua;
iii. Devono essere distanti tra loro almeno un metro.

5. Considera necessaria l'emissione di ultrasuoni finalizzata ad un allontanamento delle api da zone interessate da un elevato traffico elettromagnetico.

6. Caldeggia l'utilizzo nelle arnie di rimedi naturali quali timolo e acido ossalico, nonché di farina e zucchero a velo al fine di impedire l'espansione di questa malattia nelle varie colonie delle api.

7. Suggerisce l'utilizzo di macchinari muniti di filtri e deflettori che riducano al minimo la dispersione di polveri contenenti principi attivi dei sopracitati.

8. Considera necessario l'allestimento di aree, all'interno di parchi naturali preesistenti, adibite a quest'ultima; la gestione di tali aree verrà affidata alle sovranità nazionali.

9. Incarica il suo Presidente di trasmettere la presente Risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

Con 39 voti favorevoli, 29 voti contrari, 18 astensioni, nonostante il parere sfavorevole dei presidenti di commissione, la risoluzione è stata approvata.

7. Commissione per la cultura e l'istruzione (CULT)

Lo sviluppo della dimensione europea dello sport

Il Model European Parliament,

A. Profondamente preoccupato per il crescente numero di casi di ricorso a sostanze dopanti e alla mancanza di sanzioni penali uniformi negli Stati Membri,

B. Notando con rammarico la scarsa qualità delle attrezzature adibite al controllo anti-doping e un'inadeguata ricerca scientifica,

C. Prendendo atto dell'esistenza dello SVE e disapprovando le restrizioni che presenta il suddetto organo,

D. Ben consci dell'estrema importanza sociale e psicofisica dello sport e rammaricati dalla scarsa promozione nonché da un aumento del problema dell'obesità,

E. Notando con rammarico la fatiscenza degli impianti sportivi sia scolastici che pubblici,

F. Essendo a conoscenza della risoluzione della Risoluzione sulla dimensione europea dello sport del Parlamento Europeo approvata il 2 febbraio 2012 riguarda la disparità tra i sessi e la violenza negli stadi,

1. Propone :

    i. una creazione di una sottosezione della WADA a livello solamente europeo al fine di avere un'attività più specifica nel territorio;
    ii. l'istituzione di un tribunale europeo specializzato affiliato al TAS al fine di uniformare le sanzioni penali tra gli Stati Membri.

2. Esorta ad incentivare la ricerca in campo della medicina sportiva e ad aumentare la qualità dei controlli estendendo a tutti gli sportivi professionisti il passaporto biologico.

3. Auspica un aumento della sensibilizzazione attraverso i media e l'applicazione della normativa del 2007 del Parlamento Europeo riguardo corsi d'informazione delle scuole.

4. Instituisce la creazione di una giornata europea dello sport atta alla promozione e all'informazione sulle problematiche riguardanti il doping, l'obesità e il volontariato attraverso eventi sportivi, gestita dal COE nel seguente modo:

    i. ogni quattro mesi in una diversa capitale europea;
    ii. pubblicizzata da uno sponsor a livello internazionale e con la partecipazione volontaria di atleti professionisti nazionali

5. Esorta un aumento dei fondi all’EURATHON per il miglioramento della qualità di questi e un corretto utilizzo da parte dei stati membri.

6. Caldeggia la buona riuscita degli ottimi propositi stabiliti nella Risoluzione.

7. Incarica il suo Presidente di trasmettere la presente Risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

Con 48 voti favorevoli, 28 voti contrari, 12 astensioni e con il parere favorevole dei presidenti di commissione, la risoluzione è approvata.

8. Commissione giuridica (JURI)

L'istituzione di norme minime per la tutela di vittime di reato

Il Model European Parliament,

A. Riconoscendo la disuguaglianza di norme giudiziarie all'interno degli Stati Membri,

B. Prendendo atto della lunghezza dei tempi processuali e della loro disparità all'interno di ogni singolo Stato Membro, sulle basi del fallimento del Quadro Direttivo Europeo,

C. Notando con rammarico l'eccessiva diffusione di informazioni relative ai processi ancora in corso,

D. Considerando le questioni analizzate nel Programma di Stoccolma, con particolare attenzione per gli elementi vulnerabili,

E. Profondamente preoccupato a causa della difficoltà di comunicazione dei cittadini europei in uno Stato Membro diverso da quello di appartenenza,

F. Vista la scarsa informazione riguardo le leggi a tutela dei propri diritti dei cittadini dell'Unione Europea,

1. Istituisce un diritto civile e penale Europeo unitario nato dalla collaborazione di tutti i Ministri della Giustizia degli Stati Membri, al quale le vittime di reato possono appellarsi in modo facoltativo.

2. Propone la creazione di un ente a livello europeo, chiamato JCEO[1], che si impegna a:

    i. Controllare la corretta applicazione delle norme giuridiche;
    ii. Controllare la corretta retribuzione dei risarcimenti.

3. Richiede di espandere l'ideale di processo breve rivisitato in alcuni suoi punti:

    i. sostituzione della caduta in prescrizione con udienze mensili per la durata di un intero anno fino alla risoluzione del caso;
    ii. rimborsi proporzionali al reato subito erogati dal JCEO dopo le dodici sedute a cui si fa riferimento nel comma sopracitato nell'eventualità in cui il caso non sia concluso.

[1] JCEO: Justice Control European Organ

4. Richiede:

    i. Ai mass-media e a persone terze di non diffondere dati relativi ai processi fino a conclusione di essi;
    ii. Negare l'accesso a persone terze all'interno delle aule d'udienza.

5. Caldeggia l'estensione del progetto AViCri[2] agli elementi vulnerabili.

6. Suggerisce una specializzazione nelle tre lingue europee veicolari per una sezione del corpo di polizia con questo specifico compito.

7. Esorta una campagna di sensibilizzazione atta informare il cittadino riguardo i propri diritti e i modi per tutelarli, tramite pubblicità progresso e vari mezzi di informazione.

8. Incarica il suo Presidente di trasmettere la presente Risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

Con 45 voti favorevoli, 27 voti contrari, 16 astensioni e con il parere favorevole dei presidenti di commissione, la risoluzione viene accolta.

[2] AViCri: Attention for Victims of Crime

9. Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (LIBE)

Eliminare gli ostacoli all'esercizio dei diritti dei cittadini dell'UE

Il Model European Parliament,

A. Notando con rammarico il divario in ambito transfrontaliero, riguardo l'equità dei prezzi dei farmaci e la scarsa cooperazione in ambito sanitario, e riconoscendo questo come ostacolo all'esercizio dei diritti per i cittadini europei,

B. Constatando che la TEAM non garantisce il rimborso delle spese per i trasferimenti da parte dei cittadini europei, che necessitano di cure mediche garantite solo in determinati paesi a causa della mancanza di macchinari specialistici adeguati,

C. Osservando la mancanza di informazioni riguardo i diritti garantiti come cittadini europei e avendo esaminato l'attuale Call Center "EUROPE DIRECT" il quale non è né accessibile né gratuito per alcune compagnie telefoniche,

D. Pienamente consapevoli delle difficoltà in ambito scolastico riscontrate dagli studenti dell' UE trasferitisi in un altro stato membro,

E. Prendendo atto delle difficoltà incontrate dai cittadini europei per quanto riguarda la doppia tassa d'immatricolazione dei propri veicoli, imposta dopo il trasferimento in un altro stato membro,

1. Incoraggia l'intervento finanziario dell'UE dedito al pagamento di una percentuale delle tasse sanitarie dei singoli stati in modo da agevolare il pagamento delle suddette tasse da parte delle industrie farmaceutiche, garantendo così l'equità sul prezzo dei farmaci.

2. Propone che la suddetta TEAM[1] copra le spese affrontate dai cittadini dell'UE per il trasferimento degli stati in cui vengono garantite tali cure;

3. Esorta l'ampliamento delle funzioni della TEAM, garantendo ai proprietari di tale documento l'equità dei costi degli interventi e delle cure mediche.

4. Caldeggia:

   i. La creazione di una campagna informativa volta alla pubblicizzazione di tale call center;
   ii. La possibilità di accesso al suddetto servizio gratuitamente per tutti i gestori telefonici.

5. Suggerisce l'istituzione di corsi gratuiti dediti al recupero delle materie risultate insufficienti agli esami, integrati ai preesistenti corsi linguistici.

[1] TEAM: Tessera Europea di Assicurazione Malattia

6. Richiede un’unica tassa di immatricolazione del veicolo, valida in tutta l’UE, il quale pagamento risulti riscontrabile mediante la presenza di un simbolo applicato a tutte le targhe dei veicoli degli Stati Membri.

7. Incarica il suo Presidente di trasmettere la presente Risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

Con 51 voti favorevoli, 16 voti contrari, 21 astensioni e con il parere favorevole dei presidenti di commissione, la risoluzione viene accolta.

10. Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere (FEMM)

Sulla situazione delle donne in guerra

Il Model European Parliament,

A. Confidando in una presa di coscienza della popolazione dell'UE, a partire dai più giovani,

B. Augurandosi una maggior diffusione di informazione ai cittadini europei,

C. Constatando lo scarso impegno dell'EIGE[1],

D. Considerando la necessità di un'istituzione permanente,

E. Congratulandosi con l'operato dell'ICC[2] e notando con rammarico la scarsa partecipazione degli stati,

F. Ribadendo l'importanza di una totale efficienza dell'ICC, che duri nel tempo,

G. Notando con preoccupazione l'eccessiva disparità di sesso e l'accrescere degli stereotipi a scapito della figura femminile,

H. Avendo esaminato l'importanza dell'attività di Peace Keeping e convinto delle spiccate capacità delle donne in tale campo,

1. Proclama periodicamente, almeno una volta l'anno, un giro all'interno degli istituti scolastici, mediante attività ludiche e/o conferenze, a seconda della fascia d'età.

2. Istituisce un giorno di festa comune, in cui tutte le capitali europee possano esprimere, tramite qualsiasi tipo di manifestazione, la propria solidarietà sui problemi femminili.

3. Dichiara di migliorare il funzionamento dell'ente aumentando la frequenza degli incontri.

4. Caldeggia di prolungare il periodo d'azione di suddetto ente, attualmente valido fino al 2013.

5. Raccomanda di utilizzare i mass-media, come radio, TV e siti internet, al fine di scaturire interessamento e curiosità nella popolazione.

6. Propone di adottare una legge, che segua l'esempio della Positive Action, in tutti gli Stati Membri.

[1] EIGE: European Institute Gender Equality
[2] ICC: International Criminal Court

7. Richiede due premi l’anno, di uguale valore, al candidato peace keeper più meritevole, di ciascun sesso allo scopo di incentivare una maggior coinvolgimento delle donne.

8. Sollecita gli stati membri ad aderire all’ICC.

9. Decide di istituire un corpo che tuteli e controlli l’efficienza di suddetto ente in Europa.

10. Incarica il suo presidente di trasmettere la presente Risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

Con 54 voti favorevoli, 25 voti contrari, 9 astensioni e con il parere favorevole dei presidenti di commissione, la risoluzione è stata approvata.